

Calcio. Paolo Bonolis: «Era inutile giocare senza pubblico»

# La pioggia ferma gli artisti-tv Rinviata la sfida con i media

Al Monti campo impraticabile. Il «recupero» sabato prossimo

g-  
30  
la  
a-  
n-  
a-  
vi-  
u-  
e  
In  
io-  
in  
25  
la  
ro  
vi-  
m-  
lu-  
no  
olo  
nzo  
ar-  
ula  
un  
er-  
ri-  
o-  
s-  
a  
i  
)

GIORNALE DI BRESCIA

OTTOBRE

9 OTTOBRE 1999

Partita bagnata, partita saltata. Niente festa ieri pomeriggio allo stadio «Romeo Menti» di Montichiari: la sfida tra i Giornalisti bresciani e la Nazionale Calcio Tivù è slittata per il maltempo. Si disputerà sabato prossimo, sempre a Montichiari, con fischio d'inizio alle 15.30. L'appuntamento, Giove Pluvio permettendo, è quindi solamente rimandato. L'augurio degli organizzatori - Stefano Cervati e i suoi collaboratori Maurizio Sabbatoli e Maurizio Marchesini - è che un tempo più clemente convinca a uscire di casa molti bresciani, perché l'incasso sarà devoluto in beneficenza, alla ricerca contro le lesioni al midollo spinale: mai come in questi casi, è importante che il pubblico sia numeroso e partecipe.

La febbre per l'arrivo degli artisti televisivi era alta già ieri. All'ora di pranzo è iniziato il viavai dei ragazzini cacciatori d'autografi in avanscoperta. «Si gioca?». No, non si può: e il ragazzino ha strabuzzato gli occhi, perché la risposta gli è arrivata da Paolo Bonolis.



Paolo Bonolis

«Mi hanno mandato qui per spiegare a tutti che non si può giocare - ha esclamato il presentatore romano, accolto all'arrivo dal direttore sportivo del Montichiari che gioca in C2, Osvaldo Olivari - Mi pare che ci sia poco da spiegare: con questo tempo... Noi saremmo scesi in campo lo stesso, che la voglia di giocare a pallone è sempre tanta, ma che senso avrebbe avuto giocare senza pubblico? Noi dob-

biamo prima di tutto fare beneficenza, e stavolta il grosso del pubblico sarebbe stato in campo: 8 mila ranocchi tutti per noi... Peccato: è la prima volta che una nostra partita saltata per il maltempo. Per me era anche l'occasione di giocare con Gene Gnocchi a centrocampo... La partita, per fortuna, è solo rinviata. Sabato prossimo io non ci sarò per impegni di lavoro, ma non mancheranno tutti gli altri».

Qualche nome? Diego Abantuono, Giorgio Mastrotta, Corrado Tedeschi, Gene e Charlie Gnocchi, le Iene Peppe Quintale e Marco Berry, Stefano Tacconi... «Sono sicuro» ha concluso Bonolis «che Montichiari risponderà alla grande. In poco più di dieci anni la Nazionale Calcio Tivù ha raccolto più di 8 miliardi: con l'aiuto dei Giornalisti bresciani cercheremo di fare un altro passo avanti su questa strada». Sperando di evitare altre beffe: ieri, subito dopo la decisione degli organizzatori di rinviare la partita, ha... smesso di piovere. Ma forse a quel punto i possibili spettatori avevano già deciso di impiegare diversamente il pomeriggio. g.p.l.

## Sabato in campo artisti tv e giornalisti

La sfida, rinviata la scorsa settimana, si disputerà a Montichiari (ore 15.30)

Neanche il maltempo riesce a fermare la solidarietà. La sfida calcistica benefica fra Nazionale Artisti Tv e una selezione di giornalisti bresciani («saltata» sabato scorso a causa della pioggia), andrà in scena sabato 30 ottobre alle 15.30 al «Menti» di Montichiari.

«La macchina organizzativa è ripartita - dicono gli organizzatori - non è facile spostare queste iniziative senza rischiare di perdere per strada qualche artista la cui disponibilità temporale è sempre molto limitata».

È il caso di Diego Abantuono, impegnato nelle riprese di un nuovo film in terra toscana e impossibilitato quindi a sfidare il «Media Team» dei giornalisti bresciani. Quasi sicura sembra invece la presenza di Paolo Bonolis - intervistato su queste pagine

nei giorni scorsi - già presente «inutilmente» sabato a Montichiari.

In campo con lui, fra gli altri, anche Corrado Tedeschi, Valerio Staffelli, il Baffo Roberto da Crema; Giorgio Mastrotta, Lorenzo Beccati, Edo Soldo, Fargetta, Franco Oppini e Gene Gnocchi. Per la gioia dei più piccoli (ingresso gratuito fino agli 8 anni) a porre la palla a centrocampo e tenere alto il morale ci sarà il Gabibbo.

Al «Menti» il binomio vincente non sarà solo quello fra sport e solidarietà, ma anche spettacolo e musica ci metteranno del loro con l'esibizione di due promesse del pop italiano targato Brescia: Ivana Gatti e Fabio Venturi.

La Nazionale Artisti Tivù, in poco più di 15 anni di attività, ha raccolto quasi 8 miliardi di lire destinati alla

solidarietà. Dall'appuntamento di sabato il «bottino» verrà certamente incrementato e il ricavato andrà alla Fondazione della Ricerca sulle lesioni del midollo spinale, il cui presidente è un nome bresciano di fama mondiale: il professor Giorgio Brunelli.

Il calcio d'inizio verrà dato da Angelo Colombo, primo volontario al mondo a sperimentare le terapie messe a punto dall'illustre medico bresciano. Nonostante la sedia a rotelle, Colombo afferma con certezza che «il miglioramento delle mie condizioni è merito di Brunelli e della sua equipe, ma anche e soprattutto della gente che organizza manifestazioni benefiche come quella di sabato. Solo questo alimenta la speranza».

Emanuele Turelli

OTTOBRE  
BRESCIA OSSI  
9 OTTOBRE 1999